

CONFESSIONI (Primi 4 sabati del mese)

Ore 9.30 - 11	Don Mauro	Don Gigi
1° sabato	S. Giacomo	Gesù Maestro
2° sabato	S. Anna (ch. S. Maria)	S. Giacomo
3° sabato	Gesù Maestro	S. Anna (ch. S. Maria)
4° sabato	S. Anna (ch. S. Maria)	S. Giacomo

In ogni caso è sempre possibile concordare personalmente altri orari con i sacerdoti

Presenza preti in ufficio

	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Don Gigi 10.00 - 12.00	S. Giacomo	S. Anna (ch. S. Maria)	S. Giacomo	/
Don Gigi 16.00 - 17.30	/	Gesù Maestro	S. Giacomo	S. Anna (ch. S. Maria)
Don Mauro 9.00 - 12.30	/	S. Giacomo	S. Anna (ch. S. Maria)	/
Don Mauro 16.00 - 17.30	/	/	/	Gesù Maestro

NUOVO ORARIO MESSE FERIALI

da lunedì 18 settembre 2023

	LUN.	MART.	MERC.	GIOV.	VEN.
Ore 7.00	/	San Giacomo	/	S. Anna (ch. S. Maria)	/
Ore 18.00	San Giacomo	S. Anna (ch. S. Maria)	Gesù Maestro	San Giacomo	S. Anna (ch. S. Maria) Gesù Maestro

MESSE FESTIVE DAL 17 SETTEMBRE 2023

SABATO ORE 17	Gesù Maestro
SABATO ORE 18	S. Giacomo
SABATO ORE 18	S. Anna (chiesa S. Maria)
DOMENICA ORE 9 E ORE 11	S. Anna (chiesa S. Maria)
DOMENICA ORE 10	Gesù Maestro
DOMENICA ORE 9/11.30 E ORE 18	S. Giacomo

Arcidiocesi di Torino – UP 40

Parrocchia S. Anna - Borgaretto



28 Gennaio 2024
IV^A DOMENICA TEMPO ORDINARIO
(ANNO B)



VANGELO DELLA DOMENICA
Dal Vangelo secondo Marco (Mc 1,21-28)



In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.

Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui.

Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».

La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

Parola del Signore

La parola di Papa Francesco (Udienza 24 gennaio 2024 Città del Vaticano)

Francesco: l'avarizia, malattia del cuore. Nella bara non ci porteremo i beni accumulati

“Possiamo essere signori dei beni che possediamo, ma spesso accade il contrario: sono loro alla fine a possederci”. E questo succede a chi di ricchezze ne ha tante, che finisce per non dormire neppure la notte per “guardarsi alle spalle”, e a chi di ricchezze ne ha poche, che si attacca a cose di poco conto ma per lui di grande valore. L'avarizia è così: “Un vizio trasversale”, una “follia”, una “malattia” che colpisce il cuore e non il conto corrente. Il Papa prosegue il ciclo di catechesi all'udienza generale su vizi e virtù e, dopo lussuria e gola, si concentra per questo mercoledì 24 gennaio sul peccato dell'avarizia: “Forma di attaccamento al denaro che impedisce all'uomo la generosità”.

Non è un peccato che riguarda solo le persone che possiedono ingenti patrimoni, ma un vizio trasversale, che spesso non ha nulla a che vedere con il saldo del conto corrente. È una malattia del cuore, non del portafogli.

Feticcio

Per la sua riflessione Francesco attinge alla sapienza dei Padri del deserto che analizzarono come questo male si era impadronito anche di alcuni monaci i quali, dopo aver rinunciato a enormi eredità, nella solitudine della loro cella si erano attaccati ad oggetti di poco valore: “Non li prestavano, non li dividevano e men che meno erano disposti a regalarli. Un attaccamento a piccole cose”.

Quegli oggetti diventavano per loro una sorta di feticcio da cui era impossibile staccarsi. Una specie di regressione allo stadio dei bambini che stringono il giocattolo ripetendo: “È mio! È mio! Un attaccamento così, che toglie la libertà”.

Meditare sulla morte

Questa sorta di “rivendicazione” colpisce molti, se non tutti, anche oggi. In essa, dice il Papa, “si annida un rapporto malato con la realtà, che può sfociare in forme di accaparramento compulsivo o di accumulo patologico”. Il rimedio “per guarire da questa malattia” lo avevano elaborato sempre i monaci: “Un metodo drastico, eppure efficacissimo: la meditazione della morte”, spiega Francesco.

Per quanto una persona accumuli beni in questo mondo, di una cosa siamo assolutamente certi: che nella bara essi non ci entreranno. Noi non possiamo portare con noi i beni. Ecco svelata l'insensatezza di questo vizio. Il legame di possesso che costruiamo con le cose è solo apparente, perché non siamo noi i padroni del mondo: questa terra che amiamo, in verità non è nostra, e noi ci muoviamo su di essa come forestieri e pellegrini.

La follia dell'avarizia

Sono in fondo “semplici” considerazioni che però “ci fanno intuire la follia della

avarizia, ma anche la sua ragione più recondita”, sottolinea il Pontefice. “Essa è un tentativo di esorcizzare la paura della morte: cerca sicurezze che in realtà si sbriciolano nel momento stesso in cui le impugnamo”.

Gli uomini ricchi riposano poco perché devono "guardarsi le spalle"

Alcuni uomini ricchi non sono più liberi, non hanno più nemmeno il tempo di riposare, devono guardarsi alle spalle perché l'accumulo dei beni esige anche la loro custodia. Sono sempre in ansia perché un patrimonio si costruisce con tanto sudore, ma può sparire in un attimo.

Vicolo cieco di infelicità

Questi uomini, sottolinea Papa Francesco, “dimenticano la predicazione evangelica, la quale non sostiene che le ricchezze in sé stesse siano un peccato, ma di certo sono una responsabilità”. “Dio non è povero”, afferma il Papa, “è il Signore di tutto”: “È ciò che l'avarico non capisce”.

Poteva essere motivo di benedizione per molti, e invece si è infilato nel vicolo cieco dell'infelicità. E la vita dell'avarico è brutta...

Dobbiamo lasciare tutto. Stiamo attenti e siamo generosi, con tutti, generosi con coloro che hanno più bisogno

LETTURE DEL GIORNO	
Lunedì 29: 2Sam 15,13-14.30; 16,5-13; Sal 3; Mc 5,1-20	Martedì 30: 2Sam 18,9-10.14.24-25.30; 19,1-4; Sal 85; Mc 5,21-43
Mercoledì 31: 2Sam 24,2.9-17; Sal 31; Mc 6,1-6	Giovedì 1: 1Re 2,1-4.10-12; Sal 1Cr 29,10-12; Mc 6,7-13
Venerdì 2: Mt 3,1-4; Sal 23; Lc 2,22-40	Sabato 3: 1Re 3,4-13; Sal 118; Mc 6,30-34
Domenica 4: Gb 7,1-4.6-7; Sal 146; 1Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39	

A V V I S I

Lunedì 29 gennaio h. 20.45 Chiesa Gesù Maestro - Fornaci
Corso per lettori e cantori sui Salmi.

Sabato 3 Febbraio 2024
ORATORIO ELEMENTARI dalle h. 15.00 alle h. 17.30
Borgaretto - Oratorio Via Martiri Della Libertà, 4

ADORAZIONE EUCARISTICA
Ogni 1° Venerdì del mese h. 17
Chiesa S. Maria

Sito Internet: <http://parrocchiebeinasco.it>